

Scheda elementi essenziali del progetto

EducArte

Settore e area di intervento

Patrimonio storico, artistico e culturale - Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Diffondere e far conoscere l'arte contemporanea come strumento di crescita, educando all'importanza del patrimonio culturale

Obiettivo del progetto è quello di diffondere e far conoscere l'arte contemporanea come strumento di crescita e inclusione sociale. Lo scopo è promuovere e valorizzare l'arte contemporanea come mezzo di sviluppo, educando i sull'importanza del patrimonio culturale.

Al fine di coinvolgere il pubblico e i giovani in età scolare alla conoscenza e all'apprezzamento del patrimonio culturale sono organizzate visite guidate. Mentre allo scopo di educare e sensibilizzare i partecipanti sull'arte moderna, stimolando la creatività, l'espressione personale e la comprensione del patrimonio culturale contemporaneo sono organizzati laboratori didattici di arte contemporanea e wellbeing. L'obiettivo del progetto è anche quello di creare una rete locale per l'implementazione di processi partecipativi con la comunità cittadina al fine di costruire una società più coesa, resiliente e dinamica, dove ogni individuo possa contribuire attivamente e beneficiare delle iniziative culturali e sociali del territorio **[AZIONE A: Creare arte educando all'arte]**. In tal senso, l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento dei **target 4.7** "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" e **target 11.7** "Entro il 2030, garantire l'accesso universale a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità" individuati dal programma di intervento.

Inoltre, si intende potenziare l'educazione del patrimonio culturale e il ruolo chiave dell'arte contemporanea, migliorando l'accessibilità e la fruizione attraverso spazi educativi aperti alla collettività. Questi spazi mirano a valorizzare in particolare il ruolo e la missione che la Fondazione Antonio Morra Greco porta avanti. L'obiettivo è realizzare una comunicazione capillare sfruttando le potenzialità dei nuovi strumenti tecnologici e creare grandi eventi e progetti speciali per far conoscere la fondazione e accrescere il numero di sostenitori delle sue attività **[PROGETTARE E COMUNICARE L'ARTE E LA CULTURA CONTEMPORANEA]**.

Il progetto, infine, intende organizzare mostre ed esposizioni di opere d'arte contemporanea e migliorare il servizio bibliotecario e l'archivio della Fondazione Antonio Morra Greco al fine di promuovere la cultura e l'arte contemporanea, offrendo al pubblico l'opportunità di accedere a opere significative e di valore artistico. Allo stesso tempo, si mira a preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione e la conservazione di risorse bibliotecarie e archivistiche, contribuendo così alla diffusione della conoscenza e alla promozione della ricerca nel campo dell'arte e della cultura contemporanea [AZIONE C: CURARE, ESPORRE E CONSERVARE L'ARTE].

Il progetto porta dunque il suo contributo alla realizzazione del programma in quanto vuole incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale **Sfida sociale n.1** e vuole migliorare l'informazione e il trasferimento delle conoscenze nel settore del patrimonio culturale, tenendo conto delle implicazioni del passaggio al digitale **Sfida sociale n.3**.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: CREARE ARTE EDUCANDO ALL'ARTE

L'Azione A "CREARE EDUCANDO ARTE" intende coinvolgere in un ruolo di supporto gli operatori volontari del Servizio Civile Universale nelle attività di mediazione e didattica museale della Fondazione Morra Greco. Nelle attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti avranno modo di lavorare sulle proprie competenze interpersonali, andando a relazionarsi con il pubblico internazionale della Fondazione - in particolare per le visite guidate alle mostre in programmazione e i laboratori didattici - oltre che con enti e istituzioni partner per l'organizzazione e lo svolgimento degli stessi laboratori. Una parte delle attività sarà particolarmente concentrata sulla creazione di una rete con il territorio circostante alla Fondazione, al fine di creare e mettere concretamente in atto processi partecipativi con la città e aumentare l'impatto sociale che l'ente ospitante ha sul territorio. Per fare ciò sarà necessario analizzare il contesto e i suoi bisogni, definire gli obiettivi degli interventi sviluppando poi un piano di azione basato sui dati raccolti. Sarà poi necessario coinvolgere le altre realtà presenti sul territorio al fine di poter proporre e presentare delle proposte adatte ai bisogni sociali individuati.

Attività A.1: Visite guidate per il pubblico della Fondazione, tra visitatori indipendenti, scuole del territorio e non, altri gruppi

(12 mesi)

- Partecipano alla Riunione di concertazione;
- Aiutano nel Contatto con istituti scolastici e/o altri enti;
- Collaborano alla Calendarizzazione e organizzazione delle visite guidate;
- Accompagnano nella Redazione questionario di gradimento;
- Assistono nell'Accoglienza visitatori;
- Partecipano alla Realizzazione visite guidate;
- Aiutano nel Coinvolgimento attivo dei partecipanti durante le visite guidate;
- Collaborano alla Somministrazione questionario di gradimento;
- Assistono nella Raccolta questionari;
- Accompagnano nell'Elaborazione dei feedback;
- Partecipano al Monitoraggio sull'andamento delle visite guidate e sul miglioramento delle stesse in base ai feedback ricevuti

Attività A.2: Laboratori didattici di arte contemporanea e wellbeing

(12 mesi)

- Partecipano alla Riunione di concertazione;
- Aiutano nel Contatto con gli enti del territorio per l'individuazione dei destinatari dei laboratori;
- Collaborano all'Identificazione delle tematiche e degli obiettivi delle attività laboratoriali;
- Assistono all'Identificazione strumenti, anche digitali, da utilizzare nei laboratori in base alla tipologia di destinatari;
- Partecipano all'Individuazioni postazioni per le attività laboratoriali;
- Aiutano nella Definizione delle caratteristiche dei materiali didattici;
- Partecipano alla Pianificazione delle giornate dei laboratori;
- Collaborano alla Pubblicizzazione dei laboratori;
- Assistono nella Realizzazione dei laboratori.

Attività A.3: Creazione di una rete locale per la messa in atto di processi partecipativi con la città

(12 mesi)

- Partecipano alla Riunione di concertazione;
- Aiutano nell'analisi del contesto e raccolta dati;
- Collaborano alla Definizione degli obiettivi;
- Assistono nello Sviluppo del piano d'azione;
- Partecipano al Contatto con gli enti del territorio per il coinvolgimento in attività della Fondazione;
- Aiutano nell'Identificazione delle tematiche e degli obiettivi delle attività in base alle istanze del quartiere e della città;
- Collaborano all'Identificazione strumenti, anche digitali, da utilizzare nelle attività in base alla tipologia di destinatari;
- Assistano all'Individuazioni postazioni per le attività;
- Partecipano alla Definizione delle caratteristiche dei materiali da utilizzare;
- Collaborano alla Pianificazione delle giornate di attività;
- Aiutano nella Pubblicizzazione delle attività;
- Partecipano alla Realizzazione delle attività;
- Supportano nella Valutazione dei risultati attesi;
- Aiutano nella Revisione e feedback.

PROGETTARE E COMUNICARE L'ARTE E LA CULTURA CONTEMPORANEA

L'Azione B "Progettare e comunicare l'arte e la cultura contemporanea" coinvolgerà gli operatori volontari con un ruolo di supporto nel tessuto organizzativo della Fondazione Morra Greco. In particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti faranno riferimento all'ufficio Amministrazione, Comunicazione e Progetti speciali e verranno coinvolti in un ventaglio di attività che va dalle normali attività di gestione della Fondazione alle attività di promozione online e offline, fino all'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti o grandi eventi.

Attività B1: Ideare e realizzare una campagna di comunicazione multicanale efficace

- Partecipano alla Riunione di concertazione;
- Aiutano nella Raccolta dati, informazioni, fotografie attuali e storiche;
- Assistono nella Raccolta documentazione e informazioni sui servizi attivi;
- Supportano nella Redazione testi per attività di comunicazione;
- Collaborano al Supporto alle attività dell'ufficio stampa - redazione comunicati, relazioni con giornalisti e altri professionisti, altre attività

- Aiutano nella Gestione, aggiornamento e creazione contenuti per il sito web della Fondazione in italiano e in inglese;
- Partecipano alla Gestione, aggiornamento e creazione contenuti per le pagine social media della Fondazione;
- Aiutano nella Gestione della community di Fondazione sulle piattaforme social media;
- Collaborano nella Pubblicazione e diffusione degli eventi della Fondazione sulle piattaforme digitali;
- Assistono nel Monitoring degli analytics online;
- Supportano nell'Analisi e presentazione dei dati raccolti;
- Partecipano al Posizionamento sito web sui motori di ricerca;
- Aiutano nella Realizzazione di presentazioni e altri materiali per la comunicazione;
- Assistono alla Creazione di materiali grafici e/o relazioni con l'addetto grafica della Fondazione.

Attività B2: Gestire e amministrare un'istituzione culturale

- Partecipano alla Riunione di concertazione;
- Aiutano nella Redazione budget;
- Collaborano alla Redazione documenti amministrativi;
- Assistono nel Contatto e relazione con fornitori;
- Supportano nella Gestione pratiche amministrative;
- Partecipano al Contatto con istituzioni e altri enti per questioni amministrative.

Attività B3: Grandi eventi e progetti speciali

- Partecipano alla Riunione di concertazione;
- Assistono nel Contatto con enti, istituzioni e professionisti per la realizzazione di eventi e/o progetti speciali;
- Aiutano nell'Ideazione eventi e progetti speciali della Fondazione;
- Collaborano nel Supporto nell'organizzazione di eventi già parte della programmazione della Fondazione (es. EDI Global Forum)
- Scouting bandi;
- Partecipano alla Redazione Bandi in collaborazione con le altre funzioni della Fondazione;
- Aiutano nello Sviluppo piani di organizzazione grandi eventi;
- Collaborano nel Supporto in sede di evento;
- Partecipano alla Redazione questionario di gradimento;
- Assistono nell'Accoglienza visitatori;
- Partecipano al Coinvolgimento attivo dei partecipanti durante gli eventi;
- Aiutano alla Somministrazione questionario di gradimento;
- Collaborano alla Raccolta questionari;
- Partecipano all'Elaborazione dei feedback;
- Assistono nel Monitoraggio sull'andamento delle attività e sul miglioramento delle stesse in base ai feedback ricevuti.

AZIONE C: PROGETTARE CON L'ARTE

L'azione C "Curare, Esporre e Conservare l'Arte" coinvolgerà gli operatori volontari con un ruolo di supporto nelle attività di realizzazione di mostre ed esposizioni della Fondazione più tutte le iniziative che richiedono uno stretto contatto con artisti e/o altre figure del mondo dell'arte contemporanea a livello locale, nazionale e internazionale. In particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti faranno riferimento all'Ufficio Mostre e alla curatrice della Fondazione per tenere i rapporti con gli artisti e seguire tutte le attività di preparazione per le mostre in programmazione presso

la Fondazione, dall'ideazione alla curatela, dall'allestimento al supporto per visite guidate. I volontari saranno coinvolti anche in attività di gestione della Collezione Morra Greco e della Biblioteca della Fondazione, oltre che del suo Archivio

Attività C1: Mostre ed esposizione di opere

- Partecipano alla Riunione di concertazione;
- Assistono nel Contatto con gli artisti;
- Aiutano nella Ricerca e studio materiali dalla Collezione;
- Collaborano nella Ricerca e studio pratiche artistiche e curatoriali invitate a prender parte alle attività della Fondazione;
- Partecipano alla Ricerca e scrittura bandi e fondi per organizzazione di mostre ed altri eventi collegati alla programmazione;
- Aiutano nell'Assistenza al coordinamento di pubblicazioni editoriali connesse alla programmazione per mostre, workshop, altri eventi che lo richiedono;
- Partecipano alla Relazione con enti e istituzioni del panorama artistico e culturale locale, nazionale e internazionale;
- Aiutano nel Supporto prestiti e attività di logistica;
- Collaborano nel Supporto attività di allestimento e disallestimento mostre;
- Aitano nel Supporto alla curatrice della Fondazione per tutte le attività di organizzazione di mostre ed esposizioni;
- Assistono nella Calendarizzazione delle mostre e delle esposizioni;
- Individuazione degli spazi destinati alle mostre e alle esposizioni;
- Gestione contatti di cerimoniale;
- Partecipano all' Inaugurazione delle mostre e delle esposizioni;
- Assistono nell'Accoglienza dei visitatori.

Attività C.1: Miglioramento del servizio bibliotecario e dell'archivio della Fondazione Antonio Morra Greco

(Durata: 12 mesi)

- Organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Individuazione di nuovi e più estesi orari per la gestione delle attività di front-office e back-office (+ 5 ore settimanali);
- Preparazione e stampa di materiale informativo indicante i nuovi orari di apertura al pubblico;
- Pubblicizzazione sullo spazio online dei nuovi orari di apertura al pubblico;
- Controllo e sistemazione di testi, documenti e materiale multimediale;
- Controllo ed aggiornamento della catalogazione cartacea e digitale;
- Aggiornamento schede di registrazione utente e prestiti;
- Predisposizione di questionari per la valutazione del servizio;
- Individuazione di nuovi volumi da acquistare;
- Acquisizione e gestione di materiale librario e documentale acquistato e donato;
- Individuazione di possibile materiale testuale/documentale da digitalizzare ed effettuazione dell'attività;
- Gestione prenotazioni e prestiti, locali e/o interbibliotecari;
- Gestione costante dello spazio internet della biblioteca;
- Accoglienza dell'utenza e registro accessi;
- Supporto agli utenti sull'uso dei cataloghi e in fase di ricerca del materiale;
- Effettuazione di prestiti, gestione ed accoglimento di restituzioni e richieste di prenotazione;
- Distribuzione di materiale pubblicitario e divulgativo;
- Verifica accessi e questionari.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Fondazione ANTONIO MORRA GRECO ets	216485	Sede museale	NAPOLI	NA	Largo Proprio di Avellino 17	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi

- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Un patrimonio di tutti - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le

aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.